

I CORSO – TRIENNIO PER LA LAUREA

ORARIO PRIMO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO	Metodologia Teologica CUCUZZA	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO		Storia della Chiesa Antica DE BORTOLI
18.15 – 19.00	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO	Metodologia Teologica CUCUZZA	Introduzione alla S. Scrittura ROMANELLO		Storia della Chiesa Antica DE BORTOLI
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO	Filosofia Etica GISMANO	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO		Storia Filosofia Antica e Medievale FRESCHI
20.00 – 20.45	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO	Filosofia Etica GISMANO	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO		Storia Filosofia Antica e Medievale FRESCHI
20.45 – 20.50	<i>Intervallo</i>				
20.50 – 21.35	Esegesi NT1 Sinottici - Atti GRASSO				

ORARIO SECONDO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	Esegesi AT 1 Libri Storici LAMANNA	Teologia Fondamentale GROSSO	Esegesi AT 1 Libri Storici LAMANNA		Teologia Fondamentale GROSSO
18.15 – 19.00	Esegesi AT 1 Libri Storici LAMANNA	Teologia Fondamentale GROSSO	Esegesi AT 1 Libri Storici LAMANNA		Teologia Fondamentale GROSSO
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Morale Fondamentale GISMANO	Teologia Fondamentale GROSSO	Storia Filosofia Moderna e Contemp. FRESCHI		Storia Filosofia Moderna e Contemp. FRESCHI
20.00 – 20.45	Morale Fondamentale GISMANO	Morale Fondamentale GISMANO	Storia Filosofia Moderna e Contemp. FRESCHI		Storia Filosofia Moderna e Contemp. FRESCHI
20.45 – 20.50	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>			
20.50 – 21.35	Morale Fondamentale GISMANO	Morale Fondamentale GISMANO			

II e III CORSO – TRIENNIO PER LA LAUREA

ORARIO PRIMO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	AT 2: Profeti BORTUZZO	TD 4: Ecclesiologia e Mariologia MAGARELLI	AT 2: Profeti BORTUZZO		TD 4: Ecclesiologia e Mariologia MAGARELLI
18.15 – 19.00	AT 2: Profeti BORTUZZO	TD 4: Ecclesiologia e Mariologia MAGARELLI	AT 2: Profeti BORTUZZO		TD 4: Ecclesiologia e Mariologia MAGARELLI
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Diritto Canonico MAZZOCATO	Filosofia della conoscenza e ontologia CUCUZZA	Pedagogia generale CANDUSSIO		Seminario Interdisciplinare (solo II corso)
20.00 – 20.45	Diritto Canonico MAZZOCATO	Filosofia della conoscenza e ontologia CUCUZZA	Pedagogia generale CANDUSSIO		Seminario Interdisciplinare (solo II corso)
20.45 – 20.50	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>			
20.50 – 21.35	Diritto Canonico MAZZOCATO	Filosofia della conoscenza e ontologia CUCUZZA			

Seminario A: *KENOSI..dimensione ebraica e cristiana ...* – GRUSOVIN

Seminario B: *Teologia e Filosofia, saperi classici e sempre attuali ...* – PILUTTI

ORARIO SECONDO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15	TD 2: Cristologia FRAUSIN	Morale sessuale e familiare MAGRO	TD 2: Cristologia FRAUSIN		Morale sessuale e familiare MAGRO
18.15 – 19.00	TD 2: Cristologia FRAUSIN	Morale sessuale e familiare MAGRO	TD 2: Cristologia FRAUSIN		Morale sessuale e familiare MAGRO
19.00 – 19.15	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00	Letteratura Giovanna GRASSO	Storia della Chiesa moderna e contemp. DE BORTOLI	Letteratura Giovanna GRASSO		Liturgia DELLA PIETRA
20.00 – 20.45	Letteratura Giovanna GRASSO	Storia della Chiesa moderna e contemp. DE BORTOLI	Letteratura Giovanna GRASSO		Liturgia DELLA PIETRA
20.45 – 20.50		<i>Intervallo</i>			<i>Intervallo</i>
20.50 – 21.35		Storia della Chiesa moderna e contemp. DE BORTOLI			Liturgia DELLA PIETRA

I e II CORSO – BIENNIO SPECIALISTICO

ORARIO PRIMO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15		Corso d'indirizzo	Ecumenismo DEL NIN		Religioni e ateismo DE CLARA
18.15 – 19.00		Corso d'indirizzo	Ecumenismo DEL NIN		Religioni e ateismo DE CLARA
19.00 – 19.15		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00		Ling. multimediali BOLZON	Storia Chiese locali PIUSSI		TD 5: Sacramenti ROSSI
20.00 – 20.45		Ling. multimediali BOLZON	Storia Chiese locali PIUSSI		TD 5: Sacramenti ROSSI
20.45 – 20.50		<i>Intervallo</i>			<i>Intervallo</i>
20.50 – 21.35		Ling. multimediali BOLZON			TD 5: Sacramenti ROSSI

Indirizzo didattico: *Didattica e metodologia 2: IRC – MONTAGNINI*

Indirizzo pastorale: *Iniziazione cristiana – GENERO*

ORARIO SECONDO SEMESTRE

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
17.30 – 18.15		Dinamiche della comunicazione BOLELLI	Archeologia cristiana PIUSSI		Seminario Teologico
18.15 – 19.00		Dinamiche della comunicazione BOLELLI	Archeologia cristiana PIUSSI		Seminario Teologico
19.00 – 19.15		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		<i>Intervallo</i>
19.15 – 20.00		Dinamiche della comunicazione BOLELLI	Arte e iconografia GROSSO		Buddismo Induismo MAGRIS
20.00 – 20.45		Corso d'indirizzo	Arte e iconografia GROSSO		Buddismo Induismo MAGRIS
20.45 – 20.50		<i>Intervallo</i>	<i>Intervallo</i>		
20.50 – 21.35		Corso d'indirizzo	Arte e iconografia GROSSO		

a scelta

Seminario A: *Necessaria dinamica tra libertà e grazia – MALNATI*

Seminario B: *L'umanesimo cristiano della libertà ... – PERSIC*

Indirizzo didattico: *Tirocinio – MONTAGNINI*

Indirizzo pastorale: *Catechetica generale – MAGARELLI*

Descrizione dei corsi 2019/2020

I. Triennio per la Laurea

Sacra Scrittura: Introduzione generale

prof. Stefano Romanello

ECTS 6 cr. eccl. 4

Corso semestrale (4 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso intende introdurre gli allievi allo studio scientifico della Sacra Scrittura, presentandone l'ambiente e le situazioni di origine, il rilievo che essa ha per la coscienza credente quale "parola di Dio", e le principali metodiche di studio dei testi biblici.

Contenuti:

1. La Bibbia come Parola di Dio: l'autocoscienza della Bibbia come parola autorevole/ispirata; la riflessione teologica e le dichiarazioni magisteriali su ispirazione e interpretazione biblica; il Canone della Bibbia.

2. Metodologie di lettura biblica: i principali metodi di studio biblico alla luce del documento *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*.

3. L'origine della Bibbia: visione sintetica delle problematiche della storia d'Israele; l'origine dei libri biblici nel contesto della storia d'Israele.

Modalità di svolgimento: Il punto 2 verrà svolto in forma seminariale, con presentazione pubblica di esercitazioni svolta dagli allievi con la guida del docente, su ulteriore bibliografia da lui indicata. I punti 1 e 3 sono svolti in forma frontale.

Modalità di verifica: Durante il corso: presentazione di esercitazioni di lettura biblica; nella sessione d'esami: verifica orale sui punti 1 e 3. Coloro che non presentassero la propria esercitazione durante il corso, sono tenuti a presentarla, congiuntamente a uno studio delle tematiche inerenti al punto 2, in sede di verifica finale.

Bibliografia:

Documenti magisteriali:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* (18 novembre 1965);

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993);
Ispirazione e verità della Sacra Scrittura (2014);

BENEDETTO XVI, esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* (11 novembre 2010).

Studi di riferimento:

ARTOLA A.M., SÁNCHEZ-CARO J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994;

ANGELINI G. (ED.), *La rivelazione attestata. La Bibbia fra testo e teologia*, Glossa, Milano 1998;

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, FTTR-Messaggero, Padova 2009;
FABRIS R. (ED.), *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann (TO) 2006;
LIVERANI M., *Oltre la Bibbia. Storia antica d'Israele*, Laterza, Roma – Bari 2004;
MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

Sacra Scrittura NT 1: Sinottici e Atti

prof. Santi Grasso

ECTS 7 cr. eccl. 4

Corso semestrale (5 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si prefigge in primo luogo di introdurre allo studio delle importanti problematiche critiche, alla lettura dei Vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli e in secondo di applicare i metodi esegetici allo studio di alcuni testi.

Contenuti: Storia dell'ermeneutica: Old Quest/New Quest/Third Quest/Fourth Quest; Ambiente giudaico (Qumran, Apocalittica, Giuseppe Flavio); Struttura e teologia del vangelo di Matteo, di Marco, di Luca, di Atti degli Apostoli. **Testi di esegesi:** La chiamata dei quattro pescatori (Mt 4,18-22//Mc 1,16-20//Lc 5,1-11); Le beatitudini (Mt 5,1-12//Lc 6,20-23.23-26); Il "Padre Nostro" (Mt 6,9-13//Lc 11,2-4); La guarigione di un lebbroso (Mt 8,1-4//Mc 1,40-45//Lc 5,12-16); La guarigione del figlio del centurione (Mt 8,5-13//Lc 7,1-10); La parabola del seminatore e spiegazione (Mt 13,1-23//Mc 4,1-20//Lc 8,1-15); La parabola del giudizio finale (Mt 25,31-46); La morte di Gesù (Mt 27,45-56//Mc 15,33-41//Lc 23,44-49); I discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35); La pentecoste (At 2,1-41); I fondamenti della comunità (At 2,41-48); La chiamata di Paolo (At 9,1-30).

È richiesta la lettura di un testo di introduzione scegliendo tra:

GEORGE A. – GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento*, voll. 1-2, Borla, Roma 1985.

LOHSE E., *L'ambiente del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1991².

Modalità di svolgimento: Per quanto riguarda la prima parte si intende presentare a grandi linee le maggiori problematiche introduttive allo studio critico del Nuovo Testamento; per ciò che concerne la seconda si vuole offrire la possibilità di studiare i testi sopra-elencati attraverso i diversi metodi esegetici.

Modalità di verifica: Nell'esame lo studente dovrà mostrare sia la sua capacità sintetica nel presentare le importanti tematiche di approccio critico allo studio del Nuovo Testamento, sia la sua capacità analitica nel saper affrontare lo studio delle pericopi scelte dai Vangeli e dagli Atti.

Bibliografia:

Per l'introduzione:

AGUIRRE MONASTERIO R., RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995;

CASTELLUCCI E., *Davvero il Signore è risorto. Indagine teologico-fondamentale sulla risurrezione di Gesù*, Cittadella, Assisi (PG) 2005;

CONZELMANN H., LINDEMANN A., *Guida allo studio del Nuovo Testamento*, Marietti, Torino 1990;

EGGER W., *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1989;

GUILLEMETTE P., BRISEBOIS M., *Introduzione ai metodi storico-critici*, Borla, Roma 1990;

KOLLMANN B., *Storie di miracoli nel Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2005;

KÜMMEL W.G., *Il Nuovo Testamento. Storia dell'indagine scientifica sul problema neotestamentario*, EDB, Bologna 1976;

MANNS F., *Il giudaismo. Ambiente memoria del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1994;

SEGALLA G., *Sulle tracce di Gesù. La "terza ricerca"*, Cittadella, Assisi (PG) 2006.

Per l'esegesi:

BARRETT C.K., *Atti*, voll.2, Paideia, Brescia 1998;

ERNST J., *Il vangelo secondo Luca*, voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 1990;

FABRIS R., *Matteo*, Borla, Roma 1982;

FITZMYER J.A., *Gli Atti degli Apostoli*, Queriniana, Brescia 2003;

GNILKA J., *Marco*, Cittadella, Assisi 1987;

GNILKA J., *Il vangelo di Matteo*, voll. 1-2, Paideia, Brescia 1988;

GRASSO S., *Il vangelo di Marco*, Paoline, Milano 2004;

GRASSO S., *Il vangelo di Matteo. Commentario esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2014;

GRASSO S., *Luca*, Borla, Roma 1999;

PESCH R., *Il vangelo di Marco*, voll. 1-2, Paideia, Brescia 1982;

ROSSÉ G., *Atti degli apostoli*, Città Nuova, Roma 1998;

ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca*, Città Nuova, Roma 1992;

SCHNACKENBURG R., *Vangelo secondo Marco*, voll. 1-2, Paideia, Brescia 1975;

ZMMIJEWSKI J., *Atti degli Apostoli*, Morcelliana, Brescia 2006.

Sacra Scrittura NT 3: Letteratura giovannea

prof. Santi Grasso

ECTS 7 cr. eccl. 4 Prerequisiti: Sacra Scrittura: Introduzione generale Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso ha lo scopo di introdurre allo studio delle fondamentali problematiche critiche che riguardano il Vangelo di Giovanni e il libro dell'Apocalisse e poi di inoltrarsi nell'analisi esegetica dei testi più importanti di questi due scritti.

Contenuti: Per quanto riguarda il Vangelo di Giovanni verrà affrontato lo studio delle caratteristiche letterarie del Quarto vangelo, dell'ambiente vitale, dell'autore, della datazione, dei rapporti con i Sinottici, della struttura e teologia. Poi saranno

analizzati i seguenti passi: il Prologo (Gv 1,1-18), le nozze e il tempio (Gv 2), Gesù e Nicodemo (Gv 3,1-21), la Samaritana (Gv 4,1-42), la moltiplicazione e il discorso sui pani (Gv 6,1-71), il cieco nato (Gv 9,1-41), il risuscitamento di Lazzaro (Gv 11,1-54), il discorso di addio (Gv 13,31-17,26), la morte di Gesù (Gv 19,16b-37), dalla tomba vuota all'incontro con il Risorto (Gv 20,1-31), l'apparizione di Gesù sul lago di Tiberiade (Gv 21,1-25). Parallelamente per Apocalisse si studieranno alcune questioni di introduzione: l'autore, i destinatari e lo scopo, la struttura e teologia, per poi dedicarsi all'analisi di alcune pericopi quali: il dialogo liturgico e la visione preparatoria (Ap 1,4-20), le lettere alle sette chiese (Ap 2-3), la visione del trono e dell'agnello (Ap 4-5), i sette sigilli (6-7), il drago e la donna (Ap 12).

Modalità di svolgimento: Per ciò che concerne la parte introduttiva ai due libri si intende presentare a grandi linee le maggiori problematiche dello studio critico della letteratura giovannea; mentre per la parte dedicata ai testi si offre la possibilità di studiarli sulla base di varie metodologie esegetiche.

Modalità di verifica: Nell'esame lo studente dovrà sia mostrare di aver compreso le questioni fondamentali di tipo introduttivo, sia di saper condurre un'analisi esegetica dei singoli testi.

Bibliografia:

Vangelo di Giovanni – Introduzioni e studi:

ASHTON J., *Comprendere il Quarto Vangelo*, LEB, Città del Vaticano 2000;

GHIRIBERTI G. (ED.), *Opera giovannea*, LDC, Leumann (TO) 2003;

HENGEL M., *La questione giovannea*, Paideia, Brescia 1998;

MANNUCCI V., *Il Vangelo narrante. Introduzione all'arte narrativa del Quarto Vangelo*, Dehoniane, Bologna 1993;

VIGNOLO R., *Personaggi del Quarto Vangelo*, Glossa, Milano 1995.

Commenti:

BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, Cittadella, Assisi (PG) 1991³;

FABRIS R., *Giovanni*, Borla, Roma 2003²;

GRASSO S., *Il Vangelo di Giovanni. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2008;

GRASSO S., «*Se non si rinasce...*». *Studio sulle frasi condizionali di Gesù nel Quarto Vangelo*, EMP, Padova 2016;

LÉON-DUFOUR X., *Lettura del vangelo secondo Giovanni*, Paideia, Brescia 1973-1987;

SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione*, Dehoniane, Bologna 2000.

Apocalisse – Introduzioni e studi:

BAUCKHAM R., *La teologia dell'Apocalisse*, Paideia, Brescia 1994;

BOSETTI E., COLACRAI A. (EDD.), *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni*, Cittadella, Assisi (PG) 2005;

VANNI U., *L'Apocalisse*, Queriniana, Brescia 1982¹¹;

VANNI U., *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi e teologia*, Dehoniane, Bologna 1988.

Commenti:

BIGUZZI G., *L'Apocalisse*, Paoline, Milano 2005;

GRASSO S., *Apocalisse*, Città Nuova, Roma 2011;

LUPIERI E., *L'Apocalisse di Giovanni*, Mondadori, Milano 1999;

PIKAZA X., *Apocalisse*, Borla, Roma 2001;

SCHLÜSSLER-FIORENZA E., *Apocalisse. Visione di un mondo giusto*, Queriniana, Brescia 1994.

Sacra Scrittura AT 1: Libri storici

prof.^{ssa} Rosangela Lamanna

ECTS 6 cr. eccl. 4 Prerequisiti: Sacra Scrittura: Introduzione generale Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si propone la conoscenza delle principali questioni riguardanti la formazione, i contenuti e le caratteristiche dei libri storici e offrire un approccio esegetico, con i diversi metodi, attraverso testi scelti.

Contenuti: Le lezioni saranno divise in due grandi parti. La prima parte, verterà sulle questioni introduttive: caratteristiche generali, struttura, contenuto dei singoli libri; la seconda parte, affronterà lo studio esegetico di testi scelti come: Gn 1-3; 4; 12,1-9; 22; Es 3; 12; 14; 20; Dt 6; 18; 30; Gs 24; 1Sam 3; 2Sam 7; ecc.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali, con l'ausilio di schemi, e spazio per l'approfondimento tematico.

Modalità di verifica: L'esame sarà orale sui contenuti e i brani studiati durante le lezioni.

Bibliografia:

BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996;

CHILDS B.S., *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995;

GARCÍA LÓPEZ F., *Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia*, Paideia, Brescia 2004;

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2004;

WESTERMANN C., *Genesi*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995;

ZENGER E. (ED.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

Altro materiale bibliografico: Durante il corso verrà offerta bibliografia specifica.

Obiettivi didattici: Il corso mirerà a fornire agli studenti un'adeguata conoscenza del fenomeno profetico. Acquisire una conoscenza di base sui metodi diacronici e sincronici di esegesi. Imparare ad affrontare la lettura di alcuni testi profetici, prendere coscienza della loro complessità e ricchezza. Comprendere l'importanza dei vari tipi di lettura possibili.

Contenuti: Dopo un'introduzione generale sulla profezia si studieranno i principali profeti "scrittori" dedicando particolare attenzione ad alcune loro pagine, significative per bellezza letteraria e profondità teologica e/o per la loro importanza messianica.

Modalità di svolgimento: Le lezioni saranno frontali, oltre alla bibliografia riportata qui sotto, verranno dati degli appunti per la lettura più approfondita di alcuni brani profetici.

Modalità di verifica: La verifica sarà orale per tutti. Un profeta verrà presentato dallo studente. Il docente interrogherà poi su due argomenti svolti durante le lezioni.

Bibliografia:

- ABREGO DE LACY J. M., *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia, 4), Paideia, Brescia 1996;
- BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele*, (Biblioteca biblica, 22), Queriniana, Brescia 1992;
- CALDUCH-BENAGES N., *I profeti, messaggeri di Dio. Presentazione essenziale*, Dehoniane, Bologna 2013;
- ROTA SCALABRINI P., *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai libri profetici* (Graphè 5), LDC, Torino 2017;
- SICRE J. L., *I profeti d'Israele e il loro messaggio*, Borla, Roma 2012;
- SPREAFICO A., *La voce di Dio. Per capire i profeti*, Dehoniane, Bologna 2014.

Altro materiale bibliografico: per chi vuole approfondire

- BOVATI P., «Così parla il Signore». *Studi sul profetismo biblico*, Dehoniane, Bologna 2008;
- HESCHEL A., *Il messaggio dei Profeti*, Borla, Roma 2007;
- SICRE J. L., *Profetismo in Israele. Il profeta - i profeti - il messaggio*, Borla, Roma 1995.

Obiettivi didattici: Il corso cerca di far cogliere lo sviluppo della riflessione filosofica greca su un problema di rilevanza fondamentale nella tradizione filosofica e di grande attualità, dato il corrente dibattito sul relativismo etico e culturale.

Contenuti:

1. Relativismo, nichilismo e verità in Protagora e Gorgia.
2. Ironia, maieutica e concetto nel dialogo socratico.
3. Platone: dal concetto all'idea.
4. Aristotele: l'essere come criterio di verità.
5. Cenni sullo specifico approccio al problema della verità nell'orizzonte del pensiero cristiano.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali; organizzazione di lavori seminariali su determinati testi; trasmissione di tracce, mappe concettuali, questionari.

Modalità di verifica: Discussione organizzata sugli argomenti del corso; somministrazione di questionari; lavoro sui testi nell'ambito dei seminari; esame orale conclusivo.

Bibliografia:

Testi:

ARISTOTELE, *La metafisica*, Rusconi, Milano 1978;

PLATONE, *Opere complete*, Laterza, Roma-Bari 1971;

Saranno considerati alcuni testi tratti da PLATONE, *Protagora, Teeteto, Eutifrone, Fedone, Menone, Repubblica*, e ARISTOTELE, *Metafisica*, selezionati, salvo diversa indicazione, in ABBAGNANO N., FORNERO G., *Il Nuovo Protagonisti e testi della filosofia*, voll. 1A e 1B, Paravia, Torino 2006.

Studi:

ADORNO F., *Introduzione a Socrate*, Laterza, Roma-Bari 1995;

BERTI E., *Profilo di Aristotele*, Studium, Roma 1998;

POSSENTI V. (a cura di), *La questione della verità. Filosofia, scienze, teologia*, Armando, Roma 2003;

ROSS D., *Platone e la teoria delle idee*, Il Mulino, Bologna 1989.

Altro materiale bibliografico:

Eventuali ulteriori indicazioni del docente in apertura del corso.

Obiettivi didattici: fornire ai corsisti un percorso incentrato sul problema del nichilismo, chiarendo il senso di tale concetto nella riflessione di F. Nietzsche e individuandone poi alcuni significativi sviluppi, nonché implicazioni per l'interpretazione dell'attuale orizzonte socioculturale.

Contenuti:

1. Introduzione al concetto di nichilismo.
2. Caratteri del nichilismo nell'interpretazione di F. Nietzsche.
3. Alcuni sviluppi della problematica nel pensiero contemporaneo.
4. Elementi per un'attualizzazione del tema nell'attuale contesto socioculturale.
5. La fede cristiana di fronte al nichilismo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali; organizzazione di lavori seminariali su determinati testi; trasmissione di tracce, mappe concettuali, questionari.

Modalità di verifica: Discussione organizzata sugli argomenti del corso; somministrazione di questionari; lavoro sui testi nell'ambito dei seminari; esame orale conclusivo.

Bibliografia:

- ABBAGNANO N., FORNERO G., *Il Nuovo Protagonisti e testi della filosofia*, voll. 2A, 2B, 3A e 3B, Paravia, Torino 2007;
- FRESCHI C., *Dio o il nulla? La fede cristiana di fronte al nichilismo*, in DEL MISSIER G., GRASSO S. (EDD.), *"Il Signore Dio ha parlato: chi non profeterà?"*. Scritti in onore di Giorgio Giordani nel suo 70° compleanno, Messaggero, Padova 2013, 213-227;
- GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli, Milano 2007;
- LÖWITZ K., *Il nichilismo europeo*, Laterza, Roma-Bari 2006;
- NIETZSCHE F., *Frammenti postumi (1887-1888)*, in ID., *Opere*, VIII, II, Adelphi, Milano 1990;
- POSSENTI V., *Il nichilismo teoretico e la "morte della metafisica"*, Armando, Roma 1995;
- VATTIMO G., *Introduzione a Nietzsche*, Laterza, Roma-Bari 1986;
- VOLPI F., *Il nichilismo*, Laterza, Roma-Bari 2009.

Altro materiale bibliografico:

Eventuali ulteriori indicazioni del docente in apertura del corso.

Obiettivi didattici: Fornire un'introduzione alla problematica morale generale per mezzo di un'esposizione sistematica dei concetti di base dell'etica filosofica. Tali concetti verranno presentati nel loro sviluppo storico-filosofico.

Contenuti: In dialogo con le recenti concezioni filosofiche della libertà umana, si cerca di stabilire la reale possibilità dell'uomo di essere padrone dei suoi atti. Ciò comporta l'analisi dell'atto umano alla luce della correlazione delle categorie etiche fondamentali di coscienza e norma.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e approfondimento delle tematiche attraverso la lettura di un manuale indicato.

Modalità di verifica: La verifica si svolgerà oralmente, a partire da un argomento svolto durante le lezioni e scelto dal candidato.

Bibliografia:

ABBÀ G., *Quale impostazione per la filosofia morale?*, LAS, Roma 1996;

DA RE A., *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003;

LÉONARD A., *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005²;

PETAGINE A., *Profili dell'umano. Lineamenti di antropologia filosofica*, Franco Angeli, Milano 2012.

Altro materiale bibliografico:

AA.VV., *Lessico della libertà. Percorso tra 15 parole chiave*, Paoline, Milano 2005;

AA.VV., *Per una libertà responsabile*, Messaggero, Padova 2000;

BRENA G.L. (a cura di), *La libertà in questione*, Messaggero, Padova 2002.

Obiettivi didattici: Il corso si propone, dopo aver chiarito alcuni aspetti di fondo del rapporto tra fede e ragione, aver delimitato valore e competenza delle diverse sfere della razionalità e aver delineato un orizzonte realista nel processo conoscitivo, di addentrarsi nella riflessione sulla visione cristiana della realtà intesa come luogo della manifestazione dell'Essere. Questo è il percorso classico della metafisica di stampo tomistico che vogliamo affrontare non prescindendo dall'attuale contesto segnato dal *Linguistic Turn* della filosofia contemporanea.

Contenuti: I contenuti del corso si svilupperanno dal significato e valore della razionalità e la riflessione sulla necessaria domanda del "l'oltre" nell'uomo, ad un

breve percorso di carattere storico sulla metafisica classica e la sua negazione, all'esposizione delle problematiche inerenti i trascendentali, la natura di Dio e il problema del male giungeremo fino a tratteggiare le prove classiche dell'esistenza di Dio.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede un monte ore di lezioni frontale sufficiente ad abbozzare la prima parte, inerente l'aspetto gnoseologico, e ad approfondire l'aspetto metafisico, pertanto sulla prima parte verrà chiesto e quantificato con gli studenti il necessario, ulteriore, lavoro di approfondimento da svolgere individualmente.

Modalità di verifica: Esame orale, nel quale oltre la conoscenza di quanto esposto in classe sarà richiesta la breve esposizione di un elaborato sulla prima parte del corso stesso.

Bibliografia:

La parte istituzionale del corso potrà essere supportata oltre che dagli appunti delle lezioni dall'utilizzo dei seguenti manuali:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere*, LAS, Roma 2004;

DEZZA P., *Filosofia*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2003, Parte prima, pp. 19- 61;

GILBER P.P., *Sapere e sperare*, Vita e Pensiero, Milano, 2003;

GILBERT P.P., *La semplicità del principio*, EDB, Bologna 2014;

GILSON É., *Realismo tomista e critica della conoscenza*, Studium, Roma, 2012;

LLANO A., *Filosofia della conoscenza*, Edusc, Roma, 2011;

MOLINARO A., *Metafisica*, Edizioni san Paolo, Cinisello Balsamo, 2000;

MONDIN B., *Logica, semantica, gnoseologia*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 2008, Parte terza, pp. 211- 292;

MONDIN B., *Ontologia e Metafisica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 1999;

MURATORE S., *Filosofia dell'essere*, Edizioni san Paolo, Cinisello Balsamo, 2006.

Altro materiale bibliografico:

Oltre a quanto verrà suggerito in classe come approfondimento soprattutto della prima parte del corso, per alcune tematiche specifiche ci avvarremo di parti dei seguenti testi:

GILBERT P.P., *La pazienza d'essere*, Piemme, Casale Monferrato 1998;

GILSON È., *L'essere e l'essenza*, Edizioni Massimo, Milano 1988;

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et Ratio*, Città del Vaticano 1998;

PIROLA G., *Corso di metafisica*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2002;

POSSENTI V., *Essere e Libertà*, Rubettino, Soveria M., 2004;

RATZINGER J., *Il cristianesimo oltre la tradizione*, conversazione a cura di Bahners P. e Geyer C., in *Micromega/ Almanacco di filosofia*, 2/ 2000;

SEIDL H., *Metafisica e realismo*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2007.

Obiettivi didattici: Fornire le principali chiavi interpretative dell'esperienza morale del credente, così come si sono configurate nella riflessione teologica post-conciliare (dal Vaticano II in poi). Vuole inoltre introdurre lo studente alla comprensione del linguaggio teologico-morale attraverso la lettura di un manuale specificamente indicato.

Contenuti: La prima parte del corso mira ad una sintetica ricostruzione della genesi filosofico-teologica delle categorie morali del credente. Presenta l'attuale situazione della disciplina e ne ricostruisce la storia. La seconda parte del corso è costituita da una trattazione sistematica dei fondamenti delle categorie morali alla luce della Rivelazione cristiana.

Modalità di svolgimento: I contenuti della prima parte del corso vengono offerti con il metodo della lezione frontale; mentre gli approfondimenti vengono sviluppati sulla base della lettura commentata di parti del manuale indicato e/o di articoli proposti.

Modalità di verifica: Verifica orale sui contenuti svolti durante le lezioni e trattati nel manuale indicato.

Bibliografia:**Documenti magisteriali principali:**

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Documenti*;

GIOVANNI PAOLO II, lett. enc. *Veritatis splendor* (6 agosto 1993);

GIOVANNI PAOLO II, lett. enc. *Fides et ratio* (14 settembre 1998).

Studi di riferimento:

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014;

DEMMER K., *Introduzione alla teologia morale*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993;

MIRABELLA P., *Agire nello Spirito. Sull'esperienza morale della vita spirituale*, Cittadella, Assisi (PG) 2003.

Altro materiale bibliografico:

COMPAGNONI F., PIANA G., PRIVITERA S. (EDD.), *Nuovo Dizionario di Teologia Morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990;

WEBER H., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996;

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013.

Obiettivi didattici: Il corso intende portare lo studente all'acquisizione delle conoscenze di base nell'ambito dei temi della sessualità e della vita familiare dal punto di vista morale e all'assunzione degli strumenti di riflessione che lo mettano in grado di affrontare le questioni tradizionali e attuali inerenti alla materia. Viene dato particolare rilievo ai fondamenti antropologici dei singoli argomenti, per cogliere quindi l'originalità del messaggio biblico e la congruità del magistero cattolico.

Contenuti: 1) Introduzione generale: contesto teologico: la teologia nuziale; contesto culturale attuale: i segni dei tempi. 2) Aspetti essenziali del fondamento antropologico della morale sessuale, coniugale e familiare. 3) Teologia ed etica della sessualità: messaggio biblico, sviluppo storico, teologia del corpo di san Giovanni Paolo II. 4) Questioni particolari di etica della sessualità: virtù della castità, autoerotismo, rapporti extra e pre matrimoniali, omosessualità. 4) Teologia ed etica del matrimonio: messaggio biblico e teologia del sacramento. 5) Questioni particolari di etica coniugale: coltivare l'amore coniugale secondo AL IV, ministero di fecondità (con particolare attenzione all'Enciclica *Humanae vitae*), situazioni irregolari e discernimento (AL VIII). 6) Teologia ed etica della famiglia: il messaggio e le indicazioni di Francesco in *Amoris laetitia*.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la possibilità da parte degli studenti di approfondire un tema con un elaborato scritto che li esonererà nel colloquio d'esame dalla verifica dell'ambito interessato.

Modalità di verifica: Il colloquio d'esame si svolgerà in due tempi: inizialmente lo studente presenterà una tesi a sua scelta; in secondo luogo il docente verificherà l'apprendimento in altre aree del programma. La valutazione terrà conto di tre elementi: conoscenza dei contenuti, appropriazione (rielaborazione personale), proprietà espositiva.

Bibliografia:

FRANCESCO, es. ap. postsinodale *Amoris laetitia* (19.03.2016);

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia e della vita. Documenti magisteriali e pastorali dal Concilio di Firenze (1439) a Papa Francesco*, LEV, Città del Vaticano 2014;

DIANIN G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2011²;

FAGGIONI M. P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2017;

FUMAGALLI A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017.

Storia della Chiesa antica

prof.^{ssa} Antonella De Bortoli

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Far conoscere agli studenti i principali avvenimenti della Chiesa, dalle origini all'alba del Medioevo, osservando le modalità di sviluppo e diffusione del Cristianesimo nel suo incontro con il Giudaismo, il mondo romano e l'Ellenismo.

Contenuti: L'ambiente storico-religioso del giudaismo del Secondo Tempio- Gesù di Nazareth; Le comunità delle origini; La predicazione apostolica; Il confronto con il mondo pagano; Fra Logos e gnosi; Cristianesimo e Impero fino alla persecuzione diocleziana; Le età di Costantino, Teodosio e Gregorio Magno: controversie religiose; Concili e organizzazione ecclesiastica.

Modalità di svolgimento: Il corso, diviso in due parti, consentirà agli studenti, nella prima, di conoscere la metodologia della ricerca storica e la pluralità delle fonti, nella seconda di acquisire metodi e strumenti per una rielaborazione personale delle principali tematiche proposte dal programma.

Modalità di verifica: L'esame, orale, prevede oltre la verifica dell'acquisizione degli argomenti proposti durante le lezioni, la presentazione da parte dello studente, di una rielaborazione personale di una tematica a scelta, fra quelle proposte dal programma, corredata da bibliografia.

Bibliografia:

Parte generale – Manuali

COMBY J., *Per leggere la storia della Chiesa. Vol. 1: Dalle origini al XV secolo.*, Borla, Roma 1986;

FILORAMO G., MENOZZI D., *Storia del Cristianesimo*, voll. I, Laterza, Bari 2001.

Opere di consultazione

FLICHE A., MARTIN V. (EDD.), *Storia della chiesa*, Torino 1974, voll. 25;

JEDIN H. (ED.), *Storia della Chiesa*, Milano 1976-1985, voll. 10.

Fonti

MARTINEZ FERRER L., GUIDUCCI P.L (EDD.), *Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, San Paolo, Milano 2005.

Altro materiale bibliografico:

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Obiettivi didattici: Far conoscere agli studenti i principali avvenimenti caratterizzanti la Storia della Chiesa dal XVII secolo ai giorni nostri e di analizzare, per l'anno accademico in questione, le linee del pontificato di Giovanni Paolo II.

Contenuti: Le controversie teologiche: Giansenismo e Gallicanesimo; L'illuminismo e la Rivoluzione Francese; La Chiesa nella moderna civiltà industriale; Il Liberalismo; Pio IX: dal Sillabo al Concilio Vaticano I; La Questione Romana; La Chiesa e la Questione Sociale; Leone XIII e la *Rerum Novarum*; La chiesa nel XX secolo; Il Modernismo; La Chiesa tra Nazismo e Fascismo; Il Concilio Vaticano II; Il post-Concilio.

Modalità di svolgimento: Il corso, diviso in due parti, consentirà agli studenti, nella prima, di acquisire metodo e strumenti per una rielaborazione personale delle principali tematiche proposte dal programma e, nella seconda, di approfondire l'argomento monografico attraverso l'analisi di testi e documenti.

Modalità di verifica: L'esame, orale, prevede oltre la verifica dell'acquisizione degli argomenti proposti durante le lezioni, la presentazione da parte dello studente, di una rielaborazione personale di una tematica a scelta, fra quelle proposte dal programma, corredata da bibliografia.

Bibliografia:

Parte generale – Manuali

COMBY J., *Per leggere la storia della Chiesa*, vol. 2, Borla, Roma 1986;

FILORAMO G., MENOZZI D., *Storia del Cristianesimo*, voll. III, IV, Laterza, Bari 2001;

FROHLICH R., *Storia della Chiesa*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993;

LENZENWEGER J., STOCKMEIER P., AMON K., ZINNHOBLE R., *Storia della Chiesa cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995;

MARTINA G., *Storia della chiesa*, voll. II, III, IV, Morcelliana, Brescia 1997;

Parte monografica

SICCARDI C., *Giovanni Paolo II: l'uomo e il papa*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

Opere di consultazione

FLICHE A., MARTIN V. (EDD.), *Storia della chiesa*, Torino 1974, voll. 25;

JEDIN H. (ED.), *Storia della Chiesa*, Milano 1976-1985, voll. 10.

Altro materiale bibliografico: Proiezione del documentario storico: *Giovanni Paolo II: la storia di Karol Wojtyla* dell'Istituto Luce; ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Obiettivi didattici: Fornire la “carta d’identità” della Teologia e gli aspetti fondamentali della sua riflessione, in relazione a quattro fuochi: lo *sviluppo storico* (per giungere alla progressiva costituzione del suo statuto epistemologico); la *Rivelazione* (per giungere alla consapevolezza di un’apertura radicale dell’uomo all’autorivelazione di Dio e del culmine di tale autorivelazione in Gesù Cristo); *Gesù il Cristo* (per giungere alla valenza universale e «affidabile» della «testimonianza pasquale» di Cristo) e la *Chiesa* (per giungere a verificare la credibilità della mediazione testimoniale della Chiesa).

Contenuti: **A. Sezione storico-epistemologica:** 1. Presentazione e giustificazione del corso. « Prima lezione di Teologia». 2. Lo sviluppo storico della Teologia dalle origini al XX secolo. 3. Considerazioni di raccordo. **B. Sezione sistematica:** 1. *Homo capax Dei: l’apertura radicale dell’uomo alla Rivelazione*. 2. La Rivelazione di Dio in Gesù Cristo: la «parola definitiva» di un «Dio affidabile». 3. Gesù Cristo e la sua «testimonianza pasquale». 4. La Chiesa come fonte di testimonianza e segno di credibilità. **C. Sezione pratico-seminariale:** brevi riassunti, redatti con metodo scientifico, di letture assegnate.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali del docente, dialogo in classe, apporti degli studenti (soprattutto in riferimento alla sezione seminariale e alle letture assegnate).

Modalità di verifica: Esame orale; compiti riguardanti le letture assegnate.

Bibliografia:

a. Documenti e fonti magisteriali: Documenti del Concilio Vaticano II; GIOVANNI PAOLO II, lettera enciclica *Fides et Ratio*; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, EDB, Bologna 2000³.

b. Testi di riferimento. Sezione storica:

DULLES A., *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997;

LACOSTE J.-Y. (ED.), *Storia della teologia*, Queriniana, Brescia 2011;

OSCOLATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico. I. Primo millennio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996;

ID., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico. II. Secondo millennio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997.

c. Sezione sistematica:

PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1Pt 3,15)*, Queriniana, Brescia 2002.

d. Altri testi:

BOF G., «Teologia», *DSPT* 1601-1674;

FISICHELLA R. (ED.), *La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1997;

GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1996³;

ID. (ED.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003;

HERCSIK D., *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006;

VERWEYEN H. *La parola definitiva di Dio. compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2001;

WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996²;

WERBICK J., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2002.

Altro materiale bibliografico: Durante il corso, specialmente in riferimento alla sezione pratico-seminariale, verranno assegnate delle letture e segnalati dei testi di particolare interesse.

Teologia Dogmatica 2: Cristologia

prof. Sergio Frausin

ECTS 7 cr. eccl. 4 Prerequisiti: Teologia: introduzione e fondamentale Corso semestrale (4 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: approccio alla ricerca storica su Gesù di Nazareth e all'intelligenza della sua persona alla luce della fede ecclesiale sulla base del Nuovo Testamento. Conoscenza delle tappe fondamentali della fede cristologica nell'insegnamento della Chiesa. Familiarità con alcuni modelli di riflessione cristologica e soteriologica mediante lo studio di alcuni Autori fino al XX secolo.

Contenuti: ricerca storica su Gesù. Mistero pasquale: pienezza della Rivelazione di Dio. Cristologia neotestamentaria, patristica, medievale e contemporanea. La fede cristologica nell'insegnamento della Chiesa: Concili di Nicea (325), di Efeso (431), di Calcedonia (451) e di Costantinopoli III (680). Questioni attuali di cristologia e soteriologia nel contesto culturale plurale e interreligioso.

Modalità di svolgimento: lezioni orali frontali, dialogali e interattive, con utilizzo di presentazioni in Power Point.

Modalità di verifica: esame orale con due domande: una questione a scelta del candidato, con eventuali approfondimenti, e una questione posta dal docente sugli argomenti trattati in classe.

Bibliografia:

- D'ALESSIO D. (ed.), *Il Dio di Gesù Cristo. Introduzione alla cristologia e alla teologia trinitaria*, Milano, Ancora 2008;
- FABRIS R., *Gesù il "Nazareno". Indagine storica*, Cittadella Editrice, Assisi 2012;
- GAMBERINI P., *Questo Gesù (At 2, 32). Pensare la singolarità di Gesù Cristo*, EDB, Bologna 2009;
- HERCSIK D., *Il Signore Gesù. Saggio di cristologia e soteriologia*, EDB, Bologna 2010;
- KASPER W., *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 2004;
- SEGALLA G., *La ricerca del Gesù storico*, Brescia, Queriniana 2010.

Teologia Dogmatica 4: ecclesiologia e mariologia

prof. Lorenzo Magarelli

ECTS 7 cr. eccl. 4 Prerequisiti: Teologia: introduzione e fondamentale Corso annuale (4 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Introdurre al mistero della Chiesa partendo dall'attuale contesto socio-storico fino a giungere alla riappropriazione del dato ecclesiologico come coesistente alla rivelazione cristiana è la finalità del corso, individuando e superando visioni di tipo riduttivo.

Contenuti: La Chiesa di Gesù Cristo. La Chiesa, sacramento universale di salvezza. La struttura di comunione della Chiesa. Maria, icona della Chiesa.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali, con intervento di alcuni ospiti per puntuali approfondimenti.

Modalità di verifica: Durante il corso saranno somministrati alcuni test. Agli studenti si chiede l'elaborazione di una tesina.

Bibliografia:

- COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996;
- DE FIORES S., *Maria sintesi di valori. Storia culturale della mariologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005;
- KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2011;
- LOHFINK G., *Dio ha bisogno della Chiesa? Sulla teologia del popolo di Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999;
- MALNATI E., *Ecclesiologia, sviluppo teologico*, Eupress FTL, Lugano 2007;
- MALNATI E., *La beata Vergine Maria dal Concilio Vaticano II*, Cantagalli, Siena 2015;
- MIRALLES A., «Pascete il gregge di Dio». *Studi sul ministero ordinato*, EDUSC, Roma 2002;
- RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, Queriniana, Brescia 1992.

Seminario teologico interdisciplinare A:
KENOSI la dimensione ebraica e cristiana da un punto di vista filosofico/teologico

prof. Marco Grusovin

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Acquisire una competenza riguardo al concetto filosofico/teologico di *kenosi* (indispensabile alla comprensione della dinamica relazionale in senso teorico e pratico) in un confronto multiculturale.

Contenuti: Il docente illustrerà l'utilizzo del concetto di *Kenosi* nel pensiero di Raimon Panikkar ed Emmanuel Lévinas mettendone in evidenza convergenze e divergenze. L'analisi verrà effettuata alla luce dell'esortazione della *Veritatis Gaudium*, secondo cui: "l'accento peculiare, nella formazione a una cultura cristianamente ispirata, a scoprire in tutta la creazione **l'impronta trinitaria** che fa del cosmo in cui viviamo «una **trama di relazioni**» in cui «è proprio di ogni essere vivente **tendere verso un'altra cosa**», propiziando «una spiritualità della solidarietà globale che sgorga dal mistero della Trinità»"

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali del docente, ricerca ed elaborazione personale scritta da parte dello studente, discussione di gruppo.

Modalità di verifica: Elaborazione tesina scritta e valutazione presentazione in classe.

Bibliografia:

BOJARIN D., *il vangelo ebraico*, Castelvevchi, Roma 2012;

LÉVINAS E., *Ebraismo e kenosi in: Nell'ora delle nazioni. letture talmudiche e scritti filosofico-politici*, Jaca Book, Milano 2000, pp. 131-149;

LÉVINAS E., *Tra noi: saggi sul pensare all'altro*, Jaca Book, Milano 1998;

PANIKKAR R., *Trinità ed esperienza religiosa dell'uomo*, Cittadella, Assisi 1989;

PANIKKAR R., *Visione trinitaria e cosmo teandrica: Dio-Uomo-Cosmo*, Jaca Book, Milano 2010.

Seminario teologico interdisciplinare B:
Teologia e Filosofia, saperi classici e sempre attuali, per discernere un linguaggio adatto ad una pastorale contemporanea.

prof. Renato Pilutti

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Fornire agli studenti, con il metodo del confronto seminariale, le conoscenze di base, teoriche e pratiche per utilizzare al meglio le discipline filosofiche e teologiche, sia sul versante teoretico, sia sul versante morale, per discernere strumenti e metodologie atte a una pastorale della vita, della persona e

delle comunità, capace di interloquire con il pensiero contemporaneo, soprattutto nelle “crepe” della sua crisi individuale e sociale, e a indicare approcci di riflessione logica per un esercizio libero e cosciente dell’agire umano.

Contenuti: *Sapienza e scienza, sophia ed epistème*, sono interdipendenti, per collaborare vicendevolmente nelle cornici della *filosofia* e della *teologia*, dove la prima, come insegnava Tommaso d’Aquino, è *ancilla* della seconda non nel senso gerarchico, ma in quanto è in grado di offrirle gli strumenti e i linguaggi teoretici e criteriologici, al fine di renderla più efficace: *filosofia pratica, direzione spirituale e psicoterapie* costituiscono gli ambiti della nostra ricerca seminariale.

Modalità di svolgimento: Il docente proporrà gli argomenti sintetizzati in un documento redatto in *Power Point*, rinviando ai testi indicati in bibliografia e riducendo al massimo l’approccio “frontale” delle lezioni.

Modalità di verifica: Trattandosi di argomento intrinsecamente improntato alla “dialogicità”, si suggerisce di prevedere dei colloqui d’esame individuali, stante anche il numero contenuto dei corsisti.

Bibliografia:

A.A., *I cristiani e le nuove politiche sociali*, ed. Diocesi del Friuli Venezia Giulia, a cura delle Caritas diocesane, Udine 1998;

A.A., *Sofia e Agape. Pratiche filosofiche e attività pastorali a confronto*, Liguori Editore, Napoli 2012, a cura di ZANELLA C., pp. 1-18 (C. Zanella), pp. 25-46 (R. Pilutti), pp. 109-121 (G. Grandi), pp. 159-174 (dialogo tra N. Pollastri e A. Cavadi), pp. 213-232 (N. Romano), pp. 267-272 (a cura di F. Demattè), pp. 273-276 (a cura di L. Borrione);

GIACOMETTI G., *Platone 2.0.. la rinascita della filosofia come palestra di vita*, (con un saggio introduttivo di G.G. Pasqualotto), Ed. Mimesis. Esperienze filosofiche // *Filosofie della medicina e forme della cura*, Ed. Mimesis Milano 2017, pp. 48-53, pp. 75-87, pp. 89-122, pp. 231-245, pp. 338-376, pp. 516-520, pp. 755-767;

PILUTTI R., *L’uomo e l’altro. Per un progetto di consulenza filosofica*, ed. Episteme, Pordenone 2009, pp. 7-10 (B. Tellia), pp. 17-31, pp. 33-36, pp. 61-71 (se serve);

POLLASTRI N., *Il pensiero e la vita. Guida alla consulenza e alle pratiche filosofiche*, Ed. Apogeo, Milano 2004 (sintesi del docente);

ZAMPIERI S., *L’esercizio della filosofia*, Ed. Apogeo, Milano 2006 (sintesi del docente).

Altro materiale: *Perimetrazione della consulenza filosofica*, a cura di *Phronesis*, Associazione nazionale per la consulenza filosofica, Firenze 2012.

Obiettivi didattici: Comprendere la dimensione umana, visibile e istituzionale della Chiesa; illustrare come il primato all'amore, alla grazia e ai carismi, si sviluppi nella vita della società ecclesiale e delle singole persone che ad essa appartengono; promuovere la conoscenza dei doveri e dei diritti fondamentali dei fedeli.

Contenuti: Introduzione ai concetti basilari di filosofia e teologia del diritto e alla storia delle fonti; presentazione delle tematiche fondamentali secondo lo schema dei sette libri del *Codice di Diritto Canonico*, con particolare attenzione al libro secondo, specialmente in merito ai doveri e diritti dei fedeli e ai canoni relativi alla diocesi e alla parrocchia; il rapporto giuridico tra Chiesa e comunità politica, alla luce dell'insegnamento del Vaticano II (*Gaudium et Spes* e *Dignitatis Humanae*), con particolare attenzione alla questione della libertà religiosa e ai rapporti tra Chiesa e Stato in Italia, nel contesto europeo; tematiche speciali relative alla prassi giuridica applicata al matrimonio e all'amministrazione dei beni temporali.

Modalità di svolgimento: Si privilegerà la trattazione sistematica rispetto all'esegesi dei singoli canoni, collocando la norma canonica all'interno di un discorso organico. Inoltre, si cercherà di delineare lo sfondo teologico della normativa, evidenziandone il collegamento con le altre discipline teologiche, nonché le applicazioni pastorali.

Modalità di verifica: Prova orale.

Bibliografia:

AA. VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, Pontificia Università Lateranense, Roma, 2^a edizione: vol. II (1990), vol. III (1992); 3^a edizione: vol. I (1995), vol. II (2002);

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (ED.), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005;

MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice*, EDB, Bologna 2000;

Altro materiale bibliografico: Dispense a cura del docente

Obiettivi didattici: Obiettivi del corso sono l'acquisizione della consapevolezza della celebrazione come *actio* nella quale *attraverso segni sensibili* (SC 7) la Chiesa fa esperienza viva del suo Signore, l'approfondimento della pertinenza della categoria antropologico-culturale del *rito* per il celebrare cristiano, la conoscenza del

panorama storico della liturgia in Occidente e delle linee fondamentali della teologia liturgica maturate nel Movimento liturgico novecentesco e attraverso la Riforma del Concilio Vaticano II.

Contenuti: Durante il corso, in linea con il metodo scaturito dalla Costituzione liturgica del Vaticano II (cfr. SC 23), la prassi liturgica verrà affrontata dal versante antropologico-culturale (il linguaggio simbolico e l'agire rituale), storico (l'evoluzione della prassi celebrativa nel tempo della Chiesa) e teologico (la comprensione del dato celebrativo). Il corso si avvarrà di alcuni approfondimenti soprattutto attraverso la lettura di alcuni testi fondamentali.

Modalità di svolgimento: Il corso utilizzerà prevalentemente la dinamica frontale e l'approccio alle fonti della prassi e della teologia liturgica.

Modalità di verifica: La verifica sarà orale e terrà conto dell'approfondimento personale dello studente.

Bibliografia:

Oltre alla costituzione del Concilio Vaticano II sulla liturgia *Sacrosanctum Concilium*:
BONACCORSO G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, Padova, Edizioni Messaggero-Abbazia di santa Giustina, 2003²;
ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Saggio di liturgia fondamentale*, Libreria Ateneo Salesiano, Roma, 1999.

Altro materiale bibliografico: Durante il corso verranno segnalati alcuni contributi specifici e i riferimenti ai libri liturgici.

Metodologia Teologica

prof. Alessandro Cucuzza

ECTS 2 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Indirizzare, gli studenti appena iscritti all'Istituto, ad una piena consapevolezza del significato, del valore e dei contenuti di uno studio presso un Istituto di Scienze Religiose. Aiutare gli studenti stessi a comprendere la particolarità del cammino intrapreso e le sue finalità, per poi introdurli nei diversi ambiti di questo studio, e metterli a conoscenza degli strumenti di cui l'istituto stesso è a disposizione. Rendere, infine, lo studente capace di elaborare uno scritto confacente le linee metodologiche della Facoltà.

Contenuti: Dopo un'introduzione generale sul percorso degli studi presso l'ISSR, verrà proposto allo studente un percorso sul valore e le capacità conoscitive della ragione umana e sul valore e il rapporto della teologia e della filosofia. Lo studente sarà inoltre reso capace di distinguere le diverse finalità e metodi delle materie insegnate presso l'istituto. Verranno poi forniti gli strumenti per un'autovalutazione delle proprie capacità cognitive, per una buona fruibilità delle

risorse della biblioteca e per la realizzazione di elaborati secondo precise linee metodologiche da rispettare.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede un monte ore di lezioni frontale a più voci, una parte di accompagnamento alla conoscenza del materiale a disposizione degli studenti presso la Biblioteca, l'esposizione e il dibattito sui singoli elaborati.

Modalità di verifica: Presentazione di un elaborato concordato con il professore secondo le linee metodologiche della Facoltà e sua esposizione con possibilità di confronto con gli altri partecipanti al corso.

Bibliografia:

ECO U., *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, Bompiani, 2001;

FARINA R., *Metodologia, avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma, LAS, 1986;

GIOVAGNOLI M., *Come si fa una tesi di laurea con il computer e internet*, Milano, Tecniche Nuove, 2003;

MARIANI L., *Portfolio. Strumenti per documentare e valutare cosa si impara e come si impara*, Bologna, Zanichelli, 2000;

PRELLEZO J.M., GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca, metodologia del lavoro scientifico*, Roma, LAS, 1998;

ROSATO I., BARBIERI G.L., MATTIOLI A.M., *Il testo, la scrittura e le abilità*, Varese, Ed. scolastiche Bruno Mondadori, 1999.

Approfondimenti:

BERTI E., *come si ragiona in filosofia*, Editrice La Scuola. Brescia, 2011;

BERTI E., *Invito alla filosofia*, Editrice La Scuola. Brescia, 2011;

DE SIMONE G., TRUPIANO A., *Dare a Pensare*, Cittadella ed., Assisi 2015;

GILBERT P., *Le ragioni della sapienza*, Gregoriana&Biblical Press, Roma 2010.

Pedagogia generale

prof.^{ssa} Sabrina Candussio

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si propone di accostare gli studenti ai temi e ai problemi più importanti della riflessione pedagogica circa la natura e gli scopi dell'educazione, sollecitando una rielaborazione critica dei contenuti ed offrendo linee di approfondimento. Verrà dato particolare rilievo al tema della riflessione sul senso, sui fini e sui valori in ambito educativo, fondando così criticamente lo "sguardo pedagogico" sull'uomo, e facendo anche riferimento al contributo di altre Scienze dell'educazione.

Contenuti: Homo educandus et homo educabilis: la necessità antropologica dell'educazione e la perfettibilità dell'essere umano. Cura e arte in educazione. Il bisogno di riconoscimento. Pedagogia e Paideia. La pedagogia tra scienze e utopie.

Sfide, finalità e scelte dell'educare. Il Personalismo pedagogico. Comunicazione e relazioni umane nella prassi educativa: il ruolo dell'empatia. Ricerca di senso e pienezza tra superficie e profondità. Fenomenologia dell'esperienza educativa: vissuti e domanda di senso. Pedagogia dello sguardo e del volto sulla scia di E. Levinas. Il volto come appello e traccia dell'Infinito. Educare all'alterità e altruità. L'educazione alla responsabilità in un'ottica di cura e di affinamento della coscienza. Le sollecitazioni di V. E. Frankl e di M. Buber.

Modalità di svolgimento: Le lezioni saranno frontali, coadiuvate da supporti didattici multimediali. La prima parte del corso si concentrerà maggiormente sull'assetto epistemologico della Pedagogia, mentre nella seconda parte si metteranno in luce concetti chiave e si delinearanno alcune particolari prospettive educative dalla connotazione pluridisciplinare.

Modalità di verifica: Si chiede agli studenti la capacità di rielaborazione autonoma e critica, fondata sullo studio dei testi, dei contenuti del corso. La preparazione verrà accertata tramite una preliminare prova scritta con domande a risposta aperta (minimo cinque candidati) cui seguirà, se superata, un colloquio che ne definirà la valutazione finale. Vi concorrerà anche l'attenzione, l'interesse e la partecipazione costruttiva dimostrati a lezione.

Bibliografia:

- BELLINGRERI A., *Il superficiale e il profondo. Saggi di antropologia pedagogica*, Vita e Pensiero, Milano 2006;
- BELLINGRERI A., *La cura dell'anima. Profili di una pedagogia del sé*, Vita e Pensiero, Milano 2010;
- BELLINGRERI A., *Scienza dell'amor pensoso. Saggi di pedagogia fondamentale*, Vita e Pensiero, Milano 2007;
- BUBER M., *Discorsi sull'educazione*, Armando, Roma 2009;
- CANDUSSIO S., *Dove comincia il senso*, in DEL MISSIER G. e GRASSO S. (a cura di), *"Il Signore Dio ha parlato: chi non profeterà?"*. Facoltà Teologica del Triveneto-Edizioni Messaggero Padova 2013;
- CANDUSSIO S., *Pedagogia del corpo: alcune riflessioni sull'importanza del corpo in educazione*, in ISSR di Udine, DEL MISSIER G. e QUALIZZA M. (a cura di), *Corpore et anima unus. Saggi di antropologia*, Cantagalli 2008, pp 188-201;
- CURCI S., *La pedagogia del volto. Educare dopo Levinas*, EMI, Bologna 2002;
- ECONOMI C., *La pedagogia della speranza. La prospettiva di Viktor Emil Frankl*, EMI 2002;
- FRABONI F. – PINTO MINERVA F., *Introduzione alla pedagogia generale*, Laterza, Roma 2003;
- MADRUSSAN E., *Il relazionismo come paideia*, Erickson, Trento 2005;

MORIN E., *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Cortina Raffaello 2015;

NANNI A., *Antropologia pedagogica*, LAS, Roma 2002;

NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, EMI, Bologna 2000;

NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso*, LAS – Roma 1990;

Specifiche indicazioni bibliografiche, ai fini dell'esame, verranno fornite dal docente ad inizio del corso.

Descrizione dei corsi 2019/2020

II. Biennio specialistico

Ecumenismo

prof. Franco Del Nin

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si prefigge di fornire allo studente una conoscenza generale dei principi fondamentali della teologia delle maggiori confessioni cristiane non cattoliche attraverso una panoramica delle tematiche che maggiormente le caratterizzano. L'acquisizione degli snodi più rilevanti dal punto di vista ecumenico secondo la visuale della chiesa cattolica costituisce l'apice di tutto il percorso formativo proposto.

Contenuti: A pochi anni di distanza del 500° anniversario della Riforma -(2017)- nel primo modulo verrà dato particolare risalto al pensiero teologico dei maggiori pensatori protestanti del XVI° secolo. Gli altri due moduli verteranno su una conoscenza basilare della teologia ortodossa e per la parte cattolica la lettura commentata del documento conciliare sull'ecumenismo dell'*Unitatis Redintegratio*.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con il contributo dialogico degli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale articolato su un quesito per ogni modulo del programma svolto.

Bibliografia:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, decreto *Unitatis Redintegratio* (21 novembre 1964) sull'ecumenismo, in *Enchiridion Vaticanum*, vol. 1, EDB, Bologna 1985¹³;

COMMISSIONE LUTERANA- CATTOLICA SULL'UNITÀ E LA COMMEMORAZIONE COMUNE DELLA RIFORMA NEL 2017, *Dal conflitto alla comunione*, EDB, Bologna 2014.

ANTINUCCI L. E SCOGNAMIGLIO E., *Il sogno dell'unità*, Elledici, Torino 2018;

AUGUSTIN G., *L'anima dell'ecumenismo: l'unità dei cristiani come percorso spirituale*, Paoline, Milano 2018;

Studi di riferimento

CERETI G., *Commento al decreto sull'ecumenismo*, Il Segno dei Gabrielli editori, San Pietro in Cariano (VR);
ELWOOD C., *Giovanni Calvino*, Claudiana, Torino 2009;
MAGRATH A.E., *Il pensiero della Riforma*, Claudiana, Torino 1999³;
PAULSON S. D., *Lutero*, Claudiana, Torino 2016;
PETRÀ B., *La Chiesa dei Padri*, EDB, Bologna 2007;
PEZZETTA D., *Martin Lutero: uomo fra i tempi*, Olmis, Osoppo (UD) 2017;
SUNSHINE G.S., *La Riforma*, Claudiana, Torino 2015.

Altro materiale bibliografico: Appunti dalle lezioni, schede sintetiche fornite dal docente, bibliografia per l'approfondimento.

Filosofia della religione e ateismo

prof. Luca De Clara

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Fornire un'introduzione alla storia, alla metodologia e ai problemi della filosofia della religione. Fornire competenze di analisi critica del testo filosofico, relative in particolare ai brani degli autori considerati durante il corso.

Contenuti: *Parte generale:* Che cos'è la filosofia della religione? Origini storiche e sviluppo della filosofia della religione dall'antico al contemporaneo (attraverso la lettura e l'analisi di brani scelti). *Parte monografica:* *L'apertura al mistero: da Heidegger a Weischedel.*

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con supporti didattici multimediali.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia:

Parte generale – opere introduttive o di sintesi

GRONDIN J., *Introduzione alla filosofia della religione*, Queriniana, Brescia 2011;
FABRIS A., *Filosofia delle religioni*, Carocci, Roma 2012;
AGUTI A., *Introduzione alla filosofia della religione*, La Scuola, Brescia 2016;
BARTOLOMEI M.C., *Filosofia della religione. Lineamenti introduttivi*, Mimesis, Milano 2016;
MOLINARO A., *Frammenti di una metafisica*, Edizioni Romane di Cultura, Roma 2000;
Parte monografica
HEIDEGGER M., *L'abbandono*, il melangolo, Genova 1989;
Il colloquio di "Der Spiegel" con Martin Heidegger (varie edizioni);
WEISCHEDEL W., *Il Dio dei filosofi*, il melangolo, Genova 1988-1996 (tre voll.).

Altro materiale bibliografico: Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Religioni nel mondo 2: Buddhismo e Induismo

prof. Aldo Magris

ECTS 5 cr. eccl. 3

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Conoscenza da parte dello studente dell'evoluzione storica dell'induismo e del buddhismo nel periodo classico, relativamente alle dottrine e alle prassi religiose, alla letteratura e alla filosofia nei loro aspetti principali.

Contenuti: A) I *Veda* e il pantheon indiano antico; le *Upaniṣad*; il *Mahabharata*; le sei scuole filosofiche induiste; il Viṣṇuismo, lo Śivaismo e il Tantrismo; culti e feste. B) Vita e opera del Buddha; le quattro nobili Verità e il Canone pali; espansione del buddhismo in Asia fino al medioevo; il Piccolo Veicolo e il Grande Veicolo; buddhismo tantrico; buddhismo tibetano.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali.

Modalità di verifica: Esame orale nelle sessioni prescritte

Bibliografia:

BOTTO O., *Buddha e il buddhismo*, Mondadori, Milano 1998;

GONDA J., *Le religioni dell'India*, I. *Veda e antico induismo*; II. *L'induismo recente*, Jaca Book, Milano 1981;

NĀGĀRJUNA, *Il cammino di mezzo*, Unipress, Padova 2004;

Upaniṣad vediche (qualsiasi traduzione italiana).

Altro materiale bibliografico: Dispense a cura del docente.

Storia delle Chiese locali

prof. Sandro Piussi

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Suscitare l'interesse e la conoscenza delle quattro diocesi del Nord Est: Concordia-Pordenone, Trieste, Gorizia e Udine, che si qualificano sia per le peculiarità di ciascuna sia per il comune substrato del cristianesimo aquileiese. *Sarà data maggiore rilevanza alla storia delle diocesi di Udine e di Gorizia.*

Contenuti: I presupposti alla formazione delle diocesi e le dinamiche ecclesiali interne con i risvolti della vita sociale, politico-amministrativa nel territorio. Proposta dei lineamenti religiosi, missionari di ciascuna diocesi nell'orizzonte geografico e storico-culturale.

Modalità di svolgimento: Dalla matrice comune aquileiese al differenziarsi delle diocesi (in ragione del grado raggiunto dalla storiografia); con approfondimenti interattivi.

Modalità di verifica: Valutazione del grado e della qualità di appropriazione conoscitiva, come pure degli approfondimenti personali.

Bibliografia: Appunti delle lezioni integrabili con i seguenti apporti storiografici:

Diocesi di Concordia – Pordenone:

MOR G.C., NONIS P. (EDD.), *La Diocesi di Concordia-Pordenone. II. La Chiesa Concordiese 389-1989*, Grafiche Editoriali Artistiche Pordenonesi, Pordenone 1989.

Diocesi di Trieste:

CUSCITO G., *Sancta Ecclesia Tergestina. Una Chiesa di frontiera tra resistenze e spinte innovative*, in *Trieste: lineamenti di una città*, Trieste 1989, 67-97;

CUSCITO G., *Storia di Trieste cristiana attraverso le sue chiese*, Trieste 1982;

GALIMBERTI S., *Strutture ecclesiastiche in Istria tra Otto e Novecento (Diocesi di Trieste e Capodistria. Prima parte)* in *AMSI 95* (1995) 219-318;

GALIMBERTI S., *Clero e strutture ecclesiastiche in Istria tra Otto e Novecento (Diocesi di Trieste e Capodistria. Seconda parte)*, in *AMSI 96* (1996) 296-376;

TAVANO L., *I vescovi di Trieste (1448-1803). Profili biografici*, in *AMSI 97* (1997) 461-497;

Arcidiocesi di Gorizia:

TAVANO L., *La diocesi di Gorizia (1750-1947)*, Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli 2004.

Arcidiocesi di Udine:

PIUSSI S., *La Chiesa di Udine nel progetto politico-religioso di Napoleone*, in *Dopo Campo Formio. 1797-1813. L'età napoleonica a Udine*, Pordenone 1997, 179-202;

PIUSSI S., *La Chiesa udinese nell'età della Restaurazione (1814-1848)*, in *L'età della Restaurazione in Friuli. 1815-1848*, Trieste 1998, 31-52;

STELLA A., *Un secolo di storia friulana (1866-1966)*, Del Bianco, Udine 1967.

Archeologia cristiana

prof. Sandro Piussi

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Accostare alla conoscenza della disciplina, quanto ai suoi caratteri, alle finalità per lo studio della storia e dell'arte antica.

Contenuti: I principali siti archeologici mediterranei, in particolare quelli regionali della cristianità aquileiese. Forme artistiche, simboli e architetture paleocristiane.

Modalità di svolgimento: Propositiva, in ragione del grado di conoscenza raggiunto dalla ricerca archeologica, con il supporto di immagini e di ricostruzioni virtuali.

Modalità di verifica: Valutazione del grado e della qualità di appropriazione delle conoscenze e degli interessi personali.

Bibliografia: Appunti delle lezioni integrabili con i seguenti volumi:

HERRERO J.A., *Archeologia cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (UD) 2003;

PIUSSI S. (ED.), *Cromazio di Aquileia al crocevia di genti e religioni. Catalogo della mostra, Udine 2009*, Silvana, Milano 2009.

Arte e iconografia cristiana

prof. Federico Grosso

ECTS 5 cr. eccl. 3

Corso semestrale (3 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso si propone di introdurre lo studente a un approccio multidisciplinare al fenomeno artistico, e segnatamente al fenomeno artistico cristiano. Le discipline coinvolte sono principalmente la teologia, la storia dell'arte, l'iconografia. Un incontro con alcuni capolavori dell'arte cristiana, anche all'interno della ricca proposta delle nostre Chiese locali, permetterà di gustare esperienzialmente l'incontro tra teologia, linguaggio artistico e mediazione ecclesiale.

Contenuti: Il corso si articolerà principalmente in tre sezioni: 1. Arte e teologia cristiana: quale rapporto?; 2. Il linguaggio dell'arte cristiana; 3. Incontri: percorso di bellezza e spiritualità.

Modalità di svolgimento: Il corso sarà condotto a più voci, con interventi non solo da parte del docente titolare, ma anche di alcuni esperti che offriranno agli studenti la loro competenza ed esperienza. Naturalmente si farà abbondante uso di risorse iconografiche, che faranno parte del materiale di studio e di verifica.

Modalità di verifica: La verifica avverrà mediante colloquio e richiederà allo studente di aver acquisito sia le informazioni di tipo teorico, sia la capacità di approccio diretto analitico ed estetico all'espressione artistica.

Bibliografia:

CASTELFRANCHI VEGAS L. – CRIPPA M. A., *Iconografia e arte cristiana*, dizionario a cura di R. Cassanelli ed E. Guerriero, San Paolo, Milano 2004;

CALABRASE O., *Come si legge un'opera d'arte*, Mondadori, Milano 2006;

VERDON T., *Breve storia dell'arte cristiana*, Queriniana, Brescia 2012.

Altro materiale bibliografico e il materiale iconologico verranno forniti in itinere.

Obiettivi didattici: Comprensione della struttura sacramentale della storia della salvezza e della valenza antropologica e teologica del segno-sacramento. I sette sacramenti intesi e colti come: la massima attuazione della sacramentalità della Chiesa; il compimento delle figure dell'Antico Testamento; il vertice di una sacramentalità generale diffusa nella storia e nel mondo. Ripensare pertanto la nozione di fede e di sacramento per dare incisività alla missione della chiesa nel mondo contemporaneo per portare i fedeli ad una matura vita sacramentale.

Contenuti:

Parte generale: Il fondamento biblico del *mysterion*, la nozione di mistero-sacramento nel rapporto con il dato neotestamentario e il contributo della patristica; La visione del Vaticano II: i contenuti e gli orientamenti della riflessione teologica contemporanea. Oltre che attorno alla struttura cristologica dei sacramenti e alla dimensione sacramentale della Chiesa, ci si sofferma anche sulla base antropologica della realtà sacramentale, accostando tematiche legate ai nuovi modi di intendere il linguaggio e il simbolismo.

Parte monografica: approfondimento dell'iniziazione cristiana per cogliere il senso, il valore e il fine di ogni azione sacramentale. Nello sviluppo e nella crescita della Chiesa i sacramenti si comprendono e si celebrano come le espressioni più alte e significative in cui è disponibile il mistero di Cristo; la Pasqua del Signore raggiunge il singolo e la comunità, che accoglie, celebra e vive la redenzione.

Modalità di svolgimento: Lezioni sistematiche con possibilità di intervento di ogni studente, singolarmente o in gruppo, per ulteriori approfondimenti di alcune tematiche svolte.

Modalità di verifica: Esame orale o scritto. Lo studente può produrre una tesina da discutere all'esame come personale contributo di ricerca.

Bibliografia:

- BONACCORSO G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, Messaggero, Padova 2003;
- CHAUVET L.-M., *Simbolo e sacramento. Una rilettura dell'esistenza cristiana*, LDC, Leumann (TO) 1990;
- COURTH F., *I Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005³;
- GRILLO A., *Liturgia e sacramenti*, in CANOBBIO G., CODA P. (EDD.), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio*, Città Nuova, Roma 2003;

GRILLO A., PERRONI M., TRACAN P.R. (EDD.), *Corso di teologia sacramentaria*, voll. 2, Queriniana, Brescia 2000;

NOCKE F.J., *Parola e gesto. Per comprendere i sacramenti*, Queriniana, Brescia 1988;

SCHILLEBEECKX E., *Cristo sacramento dell'incontro con Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994¹⁰;

VORGRIMLER H., *Teologia dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 1992.

Altro materiale bibliografico: Rituali con le introduzioni e premesse; CCC 1210-1698; Compendio 250-357; Dispensa del docente.

Seminario teologico A:

prof. Ettore Malnati

Necessaria dinamica tra libertà e grazia

ECTS 5 cr. eccl. 3

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Offrire l'opportunità di porre a confronto la capacità di libertà di scelta della persona in rapporto alla sua identità-missione di essere nella storia e nella realtà creata, pur nell'impoverimento del retaggio del peccato di Adamo e di essere inserito in Cristo quale dimensione antropologicamente coadiuvante per un'antropologia di senso.

Contenuti: I contenuti partono dalla valenza del concetto di persona come emerge dal pensiero filosofico e teologico, a confronto con le attese di una relazionalità spirituale e sociale, avente le radici nell'uomo nuovo Cristo Gesù e quale destinatario l'uomo d'oggi.

Modalità di svolgimento: Lezioni sistematiche con lavori di gruppo sulle tematiche svolte.

Modalità di verifica: Lavoro di ricerca dei singoli o di gruppo messi a confronto per un lavoro di coordinazione tematica.

Bibliografia:

HENRIKSEN J.-O., *Finitezza e antropologia teologica*, Queriniana, Brescia, 2016;

JÜNGEL E., *Il Vangelo della giustificazione come centro della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2000;

MALNATI E., *L'uomo da impoverito a redento*, Europress F.T.L., Lugano 2009;

MALNATI E., *Promessa e pretesa cristiana. Escatologia*, La Scuola, Brescia, 2018;

RIKOEUR P., *La persona*, Morcelliana, Brescia, 2006.

Altro materiale bibliografico:

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La persona umana creata ad immagine di Dio*, 2004 (si tratta di una riflessione teologica capace di offrire approfondimenti sia teologici che epistemologici utili allo studio del tema proposto);

CONC. VAT. II, cost.past. *Gaudium et spes*;
CONCILIO DI TRENTO, decreto *De iustificatione*;
DICHIARAZIONE CONGIUNTA sulla dottrina della giustificazione tra Cattolici e
Luterani, 31/10/1999.

Seminario teologico B:

prof. Alessio Persic

L'umanesimo cristiano della libertà: sviluppi della spiritualità eremitica/cenobitica laicale maschile e femminile fra III e V secolo in Oriente e Occidente, con speciale riguardo all'area aquileiese.

ECTS 5 cr. eccl. 3

Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: «La libertà non si può insegnare. Essa può essere praticata con l'azione e con l'esempio che gli uomini liberi sono in grado di dare in ogni momento della loro vita» (André Glucksmann): nel tormentato quadro della umana aspirazione alla libertà, imparare ad affrontare in dimensione diacronica e diatopica le esperienze pioniere del monachesimo cristiano antico attraverso una lettura critica delle pertinenti fonti storiche-esegetiche-teologiche.

Contenuti: I primordi monastici precostantiniani in Oriente e Occidente; figure rappresentative del monachesimo orientale e la coeva letteratura storiografica; il monachesimo basiliano; fra martirio e anacoretismo in area aquileiese nel III-IV secolo; il *monasterium* aquileiese al tempo di papa Valeriano; il monachesimo geronimiano; i casi di Martino da Sabaria e di Severino del Norico.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali introduttive al tema storico-letterario-teologico individuato e alla metodologia della ricerca e di sue eventuali elaborazioni scritte; assegnazione guidata di approfondimenti particolari a singoli studenti o a loro piccoli gruppi, con discussione pubblica dei risultati.

Modalità di verifica: Giudizi di merito saranno basati sulla verifica del progresso conoscitivo e argomentativo dai livelli di partenza e sul risultato degli approfondimenti esposti oralmente da ciascuno e riassunti sinteticamente in forma scritta, con distinta indicazione di autore se si trattasse di lavori a più mani.

Bibliografia:

BARSOTTI D., *La santità cristiana* (omelia a Bologna, 3 febbraio 1978);

BOUYER L. (1913-2004), *La spiritualità dei Padri (III-VI secolo): monachesimo antico e Padri*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 1986, 292 pp.;

PENCO G., *Monachesimo fra storia e spiritualità* (coll. Scritti monastici). ed. Abbazia di Praglia, 2018;

- PENCO G., *Storia del monachesimo in Italia. Dalle origini alla fine del Medioevo* (coll. Già e non ancora. Complementi di storia della Chiesa), ed. Jaca Book, 1995 (2022²), 552 pp.;
- PERŠIČ A., *Primordi monastici d'Occidente: Martino da Sabaria 'filosofo' illirico, 'personaggio d'Europa'*, «Annali di Scienze Religiose» (2015) 271-327;
- PERŠIČ A., *Spunti di storiografia aquileiese dalla «attendibilissima» Passio di Felice e Fortunato: monachesimo premartiriale e devozione giudeocristiana all'arcangelo Michele*, «Studia Patavina» (2016) 449-472.

Altro materiale bibliografico:

Edizioni di fonti patristiche di argomento monastico saranno indicate in relazione agli approfondimenti scelti.

Dinamiche della comunicazione

prof.^{ssa} Katia Bolelli

ECTS 6 cr. eccl. 4

Corso semestrale (3 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Accrescere consapevolezza della complessità dei processi comunicativi; acquisire abilità per la conduzione di un colloquio interpersonale; apprendere elementi e principi pedagogici fondamentali della dinamica dei gruppi e conseguire competenze per la conduzione degli stessi.

La comunicazione nella comunità cristiana.

Contenuti: La comunicazione interpersonale: fattori facilitanti e barriere alla comprensione; le competenze comunicative: l'ascolto attivo e gli stili comunicativi. Forme, evoluzione, proposte interpretative del gruppo ed elementi per la conduzione. La comunicazione come strumento per l'azione pastorale.

Modalità di svolgimento: Alternanza di lezioni e incontri seminariali, esercitazioni in piccoli gruppi, uso di simulate.

Modalità di verifica: Esame scritto.

Bibliografia:

Manuali di riferimento:

FRANTA H., SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, LAS, Roma 1981;

LLANOS M.O., *La vocazione nel gruppo*, LAS, Roma 2013;

MARTINI C.M., *Effatà – Apriti*, Centro Ambrosiano, Milano 1990. (reperibile on-line).

Testi di approfondimento (uno a scelta tra):

BARBON G., PAGANELLI R. *Pensare e attuare la formazione*, ElleDiCi, Leumann (TO) 2016;

CARKUFF R., *L'arte di aiutare*, Erikson, Trento 1993;

SPELTINI G., *Stare in gruppo*, Il Mulino, Bologna 2002;

VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo*, ElleDiCi, Leumann (TO) 1991.

Altro materiale bibliografico: Durante il corso verranno indicati articoli, documentazione e ppt.

Linguaggio multimediale

prof. Marco Bolzon

ECTS 3 cr. eccl. 2

Corso semestrale (3 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Dare gli input per eseguire l'analisi: dell'argomento da trattare, dell'uditorio che si incontrerà, del contesto ambientale in cui si è inseriti. Fornire le conoscenze tecniche e comunicative per realizzare una efficace presentazione in PowerPoint per supportare una lezione o una conferenza. Mostrare le tecniche per catturare l'attenzione e per facilitare il feedback con l'uditorio. Ricercare in Internet materiale mirato per la presentazione.

Contenuti: In PowerPoint: uso corretto dei testi, dei colori, degli sfondi, delle immagini e delle animazioni per "movimentare" la presentazione e aiutare a mantenere la concentrazione sull'argomento trattato; uso dei filmati, delle musiche e degli effetti audio; salvataggio di una presentazione in diversi formati e trasportabilità di una presentazione.

Modalità di svolgimento: Durante le lezioni si svolgono delle esercitazioni, a difficoltà crescente, per prendere subito familiarità col software, per comprenderne le potenzialità e come queste possono essere utilizzate per valorizzare e supportare la parte orale di una presentazione.

Modalità di verifica: Alcune esercitazioni saranno eseguite in autonomia da parte dei corsisti permettendo una auto valutazione e la verifica da parte del docente degli obiettivi raggiunti da ciascuno.

Bibliografia: Utilizzare l'*help* in linea del *software*.

Altro materiale bibliografico: Alcuni PDF del docente sugli argomenti teorici del corso.

Descrizione dei corsi 2019/2020

III. Indirizzi specifici

Catechetica generale *prof. Lorenzo Magarelli*

ECTS 3 cr. eccl. 2 Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico Corso semestrale (2 ore sett. II sem.)

Obiettivi didattici: Il corso è finalizzato ad introdurre gli studenti all'agire ecclesiale nel suo versante educativo. La catechesi, che coinvolge tutte le età e tutti gli stati di vita, si configura come introduzione sempre maggiore al mistero della vita di e in Dio, principalmente attraverso l'interiorizzazione della sua verità tramite la peculiarità del metodo catechistico.

Contenuti: Il corso si apre con una rapida ricognizione alla storia della catechesi per giungere ad una definizione articolata alla luce del Magistero Conciliare e dei documenti della Chiesa Italiana. Si procede, quindi, allo studio multidisciplinare della materia fino all'approfondimento dell'atto catechistico.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali del docente più una parte seminariale.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia:

Congregazione per il Clero, Direttorio generale per la Catechesi, LEV, Città del Vaticano 1997;

CEI, Il Rinnovamento della Catechesi, LEV, Città del Vaticano 1988;

CEI, Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi, EDB, Bologna 2014;

E. ALBERICH, La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale, Leumann (Torino), Elledici 2001.

L'iniziazione cristiana: teologia e problemi attuali *prof. Guido Genero*

ECTS 3 Cr. eccl. 2 Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Si affronta una questione cruciale, mettendola in relazione alla sfida educativa che interpella la comunità ecclesiale insieme alle altre agenzie educative. Si individuano contenuti, metodi, percorsi e processi di una esperienza che deve generare e rigenerare di continuo la fede cristiana, costituendo la chiesa, con attenzione alle prassi attuali e ai problemi insiti nella loro applicazione.

Contenuti: Si analizza la questione dell'iniziazione cristiana, il contesto in cui può avvenire, la conversione che comporta, i soggetti che coinvolge, le azioni che richiede, in vista di una conoscenza critica e di una valutazione ben fondata.

Modalità di svolgimento: In forma di lezione l'introduzione ad alcuni nodi significativi del tema; l'apporto degli studenti circa l'esame dei documenti e delle pratiche pastorali.

Modalità di verifica: Da parte degli studenti, autovalutazione e sostegno reciproco; da parte del docente orientamento, valutazione specifica e globale su esposizione orale o scritta.

Bibliografia:

UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE (ED.), *Iniziazione cristiana. Documenti e orientamenti della CEI*, ElleDiCi, Leumann(To) 2004;

CASPANI P., SARTOR P., *L'iniziazione cristiana oggi. Linee teologiche e proposte pastorali*, Centro Ambrosiano, Milano 2005;

PAGANELLI R., *Diventare cristiani. I passaggi della fede*, EDB, Bologna 2007;

FALAVEGNA E., VIVIAN D., *La trasmissione della fede oggi. Iniziare alla vita cristiana, dono e compito*, Messaggero, Padova 2011.

Altro materiale bibliografico: Indicazioni ulteriori di fonti, testi, articoli e letture verranno fornite nel corso delle lezioni.

Didattica e metodologia 2: IRC

prof.^{ssa} Flavia Montagnini

ECTS 3 cr. eccl. 2 Indirizzo pedagogico-didattico

Corso semestrale (2 ore sett. I sem.)

Obiettivi didattici: Il corso offre agli studenti la possibilità di riconoscere gli aspetti peculiari dell'Insegnamento della Religione Cattolica nel contesto scolastico e di acquisire le competenze di base per la progettazione di percorsi di apprendimento significativo e la loro realizzazione mediante l'uso consapevole delle risorse della didattica.

Contenuti: Natura e finalità dell'IRC. IRC nel contesto scolastico: le Indicazioni Nazionali. L'intenzionalità formativa dell'IRC: bisogni educativi degli alunni, curriculum e progettazione educativa-didattica. Il concetto di competenza. Il processo di elaborazione delle Unità di Apprendimento. Professionalità e competenze fondamentali del docente di religione.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e interazione dialogica. Analisi di documenti e materiali della prassi didattica. Lavoro singolo e cooperativo.

Modalità di verifica: Elaborazione scritta di un percorso didattico. Colloquio orale di confronto.

Bibliografia:

CARNEVALE C., *Progettare per competenze nell'IRC*, Elledici-Il Capitello, Leumann (TO) 2013;

CICATELLI S., *La scuola delle competenze*, Elledici-Il Capitello, Leumann (TO) 2011;
 CICATELLI S., *Valutare gli alunni*, Elledici-Il Capitello, Leumann (TO) 2013;
 MARCHIONI G., *Percorsi didattici per l'IRC*, Elledici-Il Capitello, Leumann (TO) 2011;
 TRENTI Z., PASTORE C. (EDD.), *Insegnamento della Religione: competenza e professionalità*, Elledici, Leumann (TO) 2013.

Altro materiale bibliografico: Testi normativi del Ministero della Pubblica Istruzione e della CEI. Articoli relativi alla didattica dell'IRC tratti dalle riviste professionali.

Tirocinio	<i>Prerequisiti: Didattica e metodologia 2: IRC</i>	<i>prof.^{ssa} Flavia Montagnini</i>
ECTS 12	<i>Indirizzo pedagogico-didattico</i>	<i>Corso tutoriale (2 ore sett. II sem.)</i>

Obiettivi didattici: Il Tirocinio offre agli studenti dell'ISSR, motivati a svolgere la professione di Insegnanti di Religione Cattolica, la possibilità di acquisire alcune competenze utili per realizzare percorsi di apprendimento nella scuola e per riflettere sulla propria prassi in modo da trarne elementi di valutazione dell'efficacia del proprio lavoro e di autovalutazione.

Contenuti: L'identità e professionalità dell'insegnante di religione. La progettazione di itinerari di apprendimento significativo. La pratica d'aula e il "diario di bordo". La relazione educativa. La valutazione del processo di insegnamento e apprendimento. Tirocinio osservativo e attivo nella scuola.

Modalità di svolgimento: Attività seminariale in aula. Attività di progettazione personale. Esperienza di tirocinio osservativo ed attivo in classi nei diversi livelli scolastici.

Modalità di verifica: Elaborazioni personali. Stesura del "Protocollo di Tirocinio". Colloquio orale di valutazione e confronto dell'esperienza di tirocinio teorico, osservativo ed attivo.

Bibliografia:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura del Servizio Nazionale per l'IRC), *Nella scuola a servizio della persona. La scelta per l'IRC*, ELLEDICI, Leumann TO 2009;
 ANNICCHIARICO V. (a cura), *Il tirocinio formativo attivo dell'Insegnamento della Religione Cattolica*, Ed. Viverein 2014;
 CAPURSO M., *Relazioni educative e apprendimento*, Edizioni Erickson 2004;
 CARNEVALE C., *La primavera della cura*, Elledici-Il Capitello, 2012;
 TUFFANELLI L.-I. D., *La gestione della classe*, Edizioni Erickson 2011.

Altro materiale bibliografico: Testi normativi del Ministero della Pubblica Istruzione e della CEI. Articoli relativi alla didattica dell'IRC tratti dalle riviste professionali.

Descrizione dei corsi 2019/2020

IV. Corsi extra-curricolari

Nella giornata di giovedì, è previsto lo svolgimento di corsi extracurricolari che verranno comunicati all'inizio dei semestri.

Tabella di conversione dei crediti

Il processo di adeguamento al Protocollo di Bologna ha introdotto un nuovo sistema per l'accREDITamento dei corsi e delle discipline, non più basato sulle ore di lezione (come accadeva tradizionalmente per i Crediti Ecclesiastici), ma su un nuovo sistema di calcolo chiamato *European Credit Transfer System* (ECTS).

Un credito ECTS corrisponde, convenzionalmente, a 25 ore di impegno dello studente (che comprendono: 7-8 ore di frequenza alle lezioni; 14-16 ore di studio personale, lavori scritti, *tests* in itinere; 2-3 ore d'impegno nel contesto degli esami).

Si può pertanto stabilire una tabella di conversione con valore semplicemente orientativo, come segue:

Crediti Ecclesiastici	<i>ore di lezione</i>	ECTS	<i>ore di studio</i>
2	24	3	75
3	36	5	125
4	48	6	150
5	60	8	200
6	72	10	250